



CITTÀ DI POMPEI

(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.	del
62	04/04/2024

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 3 Investimento 2 “Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie” – Lavori per l’intervento di Riqualificazione del bene confiscato in vi Ponte Izzo – Parco Urbano “Il giardino PerBene” – Variante semplificata allo strumento urbanistico ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. N. 327/01 – Presa d’atto assenza di osservazioni.

In data 04/04/2024 alle ore 12.30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Carmine Lo Sapio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vittorio Martino

All’approvazione del presente provvedimento sono presenti:

		P	A
Sindaco	Carmine Lo Sapio	X	-
Assessore - Vicesindaco	Esposito Andreina	X	-
		videoconferenza	
Assessore	Di Martino Raffaella	X	-
Assessore	Lala Marcello	X	-
Assessore	Mazzetti Vincenzo	X	-

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata l’allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto che detta proposta sia meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, che viene allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e come se in questo dispositivo trascritta;
2. di demandare al Dirigente del I Settore Dott. Vittorio Martino tutti gli atti consequenziali per l’esecuzione e l’attuazione di quanto deliberato.
3. di dichiarare, previa votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Carmine Lo Sapio

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

Con la firma del Segretario Generale si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo Pretorio *on line* e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso che:

- il Comune di Pompei è dotato di Piano Regolatore Generale di cui alla Delibera n. 462 del 09/07/1969 approvato con D.P.G.R. n. 14069 del 29/12/1980;
- l'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 stabilisce che, quando un'opera pubblica da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

Premesso altresì che:

- con deliberazione G.C. n. 48 del 24/02/2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'*Intervento di riqualificazione del Bene Confiscato sito in via Ponte Izzo – Parco Urbano “Il Giardino PerBene”* per un importo da Quadro Economico di € 1.958.364,24 di cui € 1.330.760,00 per lavori ed € 627.604,24 per somme a disposizione;
- con Decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 473 del 19 dicembre 2022 l'intervento in oggetto è stato finanziato con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- dal punto di vista urbanistico l'intervento si colloca su un'area definita nell'attuale P.R.G. del Comune di Pompei come Zona di uso agricolo E (art. 29 N.T.A.) per cui la realizzazione dell'intervento implica necessariamente una variante urbanistica che principalmente modifica l'area di progetto da Zona E a Zona F – sottozona F1 – Zone per attrezzature di interesse generale (art. 36 N.T.A.)
- si è reso, pertanto, necessario dare avvio al procedimento di Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e art. 19 DPR. 327/2001 e s.m.i.;

Riscontrata la pubblica utilità, il pubblico interesse e l'indifferibilità dell'opera da realizzare e l'importanza della realizzazione della stessa;

Evidenziato che nei casi in cui l'amministrazione valuti di modificare il proprio strumento urbanistico, territoriale o settoriale, ai sensi dell'art. 4 del “Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio” n. 5/2011, la procedura di variante è la stessa prevista all'articolo 3 dello stesso Regolamento con i termini ridotti della metà;

Atteso che, in ordine alla verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell' art. 2 comma 5 del Regolamento Regionale n. 17 del 18 dicembre 2009, l'intervento risulta escluso poiché trattasi di “variante relative alle opere pubbliche”.

Dato atto che:

- con Delibera di C.C. n. 79 del 28/12/2023, ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento della Giunta Regionale n. 5/2011, veniva adottata variante semplificata allo strumento urbanistico approvando il progetto definitivo relativo all'*Intervento di riqualificazione del*

Bene Confiscato sito in via Ponte Izzo – Parco Urbano “Il Giardino PerBene” producendo gli effetti di cui all’art. 19 del D.P.R. n. 327/01;

- con la stessa Deliberazione di C.C., ai sensi dell’art. 3 comma 1 del Regolamento n. 5/2011 si dava mandato al Dirigente VI Settore, Responsabile Unico del Procedimento della Variante Urbanistica, per la predisposizione degli atti consequenziali necessari per la pubblicazione sul B.U.R.C. e pertanto alla definizione delle procedure consequenziali di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011.

Considerato che:

- l’avviso di adozione della Variante allo strumento urbanistico è stato pubblicato Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) Parte II n. 9 del 29/01/2024;
- dell’avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C, di deposito e pubblicazione di tutti gli atti ed elaborati costituenti la Variante, è stata data notizia mediante diffusione di apposito avviso sul sito istituzionale e all’Albo Pretorio dell’Ente;
- tale Avviso pubblico, riportante indicazione delle modalità di presentazione delle osservazioni, è stato affisso all’Albo Pretorio di questo Ente col numero progressivo 237 e regolarmente pubblicato per la durata di giorni 30, a decorrere dal giorno 30/01/2024 fino al giorno 28/02/2024, giusta referta di pubblicazione allegata alla presente.

Dato atto che nei 30 giorni consecutivi alla pubblicazione del citato Avviso non risultano pervenute osservazioni ai sensi dell’art. 7 del Regolamento 5/2011, giusta attestazione del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento della Variante Urbanistica del 29/02/2024 allegata alla presente;

Visti

- la L.R. 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i. “Norme sul governo del territorio”;
- Regolamento n. 5 del 4 agosto 2011 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" pubblicato dalla regione Campania sul BURC n. 53 del 08/08/11 e relativo manuale operativo, nello specifico il comma 4 dell’art. 6;
- il D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania;
- il D.P.R. n. 327/01

Rilevato che:

- l’amministrazione procedente, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, a pena di decadenza, valuta e recepisce le osservazioni al piano di cui all’articolo 7 del presente regolamento;
- la variante urbanistica, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento:
 - è da trasmettersi alle amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio;
 - al fine di coordinare l’attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, l’amministrazione provinciale, dichiara, la coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall’amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;
- trattandosi di intervento finanziato a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell’ambito della Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, la procedura è soggetta alle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 – *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*

Ritenuto che si possa procedere alla presa d'atto dell'assenza delle osservazioni alla Variante Urbanistica;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento n. 5/2011, tra l'adozione delle varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e la data della rispettiva entrata in vigore, intervengono le norme di salvaguardia previste all'articolo 10 della legge regionale n. 16/2004;

Ritenuto pertanto, provvedere in merito, si rimette alla S.V. per le determinazioni di competenza.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
della Variante Urbanistica**
Ing. Gianluca Fimiani

IL SINDACO e L'ASSESSORE AI LL.PP.

Letta e fatta propria la relazione istruttoria;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 23/03/2023 - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 23/03/2023 di Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 lo Statuto Comunale;
- il Programma Triennale delle OO.PP. 2024-2026 e l'Elenco Annuale 2024 adottato con Delibera di G.C. n. 150 del 26/07/2023

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTI:

- ✓ il D.Lgs. 118/2001;
- ✓ il D.Lgs. 165/2001;
- ✓ il D.Lgs. 88/2011;
- ✓ il D.L. 91/2017;
- ✓ il D.Lgs. 36/2023
- ✓ il D.L. 77/2021;

VISTI lo Statuto Comunale ed il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Per le motivazioni addotte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. **Di prendere atto** che nei termini previsti dall'art. 4 e dal comma 3 dall'art. 7 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011, non sono pervenute osservazioni alla Variante semplificata allo strumento urbanistico relativa all'*Intervento di riqualificazione del Bene Confiscato sito in via Ponte Izzo – Parco Urbano “Il Giardino PerBene”*, finanziato a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, adottata con delibera di C.c. n. 79 del 28/12/2023;

1. **di dare mandato** al Dirigente V Settore per la definizione delle procedure e degli atti consequenziali di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 ed ogni ulteriore adempimento previsto dalla vigente normativa;
2. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento n. 5/2011, tra l'adozione delle varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e la data della rispettiva entrata in vigore, intervengono le norme di salvaguardia previste all'articolo 10 della legge regionale n. 16/2004;
3. **di trasmettere** il provvedimento adottato e i relativi atti ai soggetti di cui all'art. 8 della LR 16/2004;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione ai competenti uffici per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e sul link “Amministrazione Trasparente” ai sensi del d.lgs. n.33/2013.

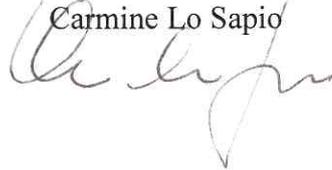
L'ASSESSORE AI LL.PP.

Raffaella Di Martino



IL SINDACO

Carmine Lo Sapio



OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 3 Investimento 2 "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie" - Lavori per l'intervento di *Riquilificazione del bene confiscato sito in via Ponte Izzo - Parco Urbano "Il giardino PerBene"* - Variante semplificata allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. N. 327/01- Presa d'atto assenza di osservazioni

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE: VI SETTORE TECNICO

- si esprime parere FAVOREVOLE
- si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Li, 03.04.2024

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE
Ing. Gianluca Fimiani

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI FINANZIARI

- si esprime parere FAVOREVOLE
- si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____
- atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li Parrei, 4/4/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI FINANZIARI
dr. Salvatore PETIRRO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _ per €
Assunzione impegno di spesa n. _ per €
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16)

- si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato
- atto estraneo alla copertura finanziaria _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI FINANZIARI
dr. Salvatore PETIRRO

Li Parrei, 4/4/2024